

**L'Associazione Nazionale per la Progettazione e le Attività Sociali
(A.N.P.E.A.S.)**

e



Presidenza
Regione Molise



Provincia di Campobasso



Università
degli Studi del Molise



Ministero dell'Istruzione
Direzione Generale
Ufficio Scolastico Molise



Istituto di Istruzione Superiore
“Sandro Pertini” di Campobasso

con il sostegno di



organizzano il

VI CONCORSO REGIONALE LETTERARIO
“La donna. Nei luoghi e nel tempo. I volti, le voci, le storie”

E' bandito il “**VI Concorso Regionale Letterario – La donna. Nei luoghi e nel tempo. I volti, le voci, le storie.**” Possono presentare la domanda di partecipazione tutti gli studenti di Scuole Superiori della Regione Molise, tutti gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi del Molise e gli studenti molisani iscritti presso altri Atenei del territorio italiano.

Il concorso si articola in tre sezioni :

I Sezione : studenti degli Istituti di Istruzione Superiore, dal primo al quinto anno.

II Sezione : studenti Università degli Studi del Molise e studenti molisani iscritti presso altri Atenei del territorio nazionale.

III Sezione : studenti degli Istituti di Istruzione Superiore e studenti universitari che partecipano con componimenti poetici.

Ciascun candidato dovrà svolgere una delle seguenti tracce afferenti la propria sezione di appartenenza.

I SEZIONE

a) Produzione di un testo che analizzi un tema d'attualità, fornendo una propria critica sulla base di aspetti positivi e negativi.

b) “Uomo, sei capace d'essere giusto? È una donna che ti pone la domanda; tu non la priverai almeno di questo diritto. Dimmi? Chi ti ha concesso la suprema autorità di opprimere il mio sesso? La tua forza? Il tuo ingegno? [...] Solo l'uomo s'è affastellato un principio di questa eccezione. Bizzarro, cieco, gonfio di scienza e degenerato, in questo secolo illuminato e di sagacia, nell'ignoranza più stupida, vuole comandare da despota su un sesso che ha ricevuto tutte le facoltà intellettuali; pretende di godere della rivoluzione, e reclama i suoi diritti all'uguaglianza, per non dire niente di più” – estratto dalla “*Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne* (Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina), settembre 1791, di Olympe de Gouges,” l'irriverente scrittrice francese che, in risposta alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, prese posizione contro la Rivoluzione Francese, rea di aver difeso garanzie e opportunità solo per gli uomini. Settembre 2012 : Olympe de Gouges, due secoli dopo. Ancora attuale? Come sarebbe mutata la sua Déclaration?

c) “La discriminazione comincia a casa, nel modo diverso in cui le mamme trattano i figli maschi e le figlie femmine. Tengo a sottolineare che l'uguaglianza di genere è un impegno universale: non si tratta di un problema del solo Medio Oriente, è presente ovunque nel mondo. Detto ciò, è vero che in alcuni Paesi il problema è più acuto che in altri. Nell'Islam non c'è posto per i delitti d'onore. L'Islam è contro le uccisioni, ed è contro il farsi giustizia da soli. Questi crimini vanno contro le leggi umane e civili, vanno contro le leggi divine. Ciò che induce a commetterli sono tradizioni arretrate: molta gente non lo sa, ma i delitti d'onore avvengono anche in società non islamiche. La cosa più importante è cambiare la mentalità delle persone: puoi cambiare la legge, ma non per questo cambi la realtà. In Giordania avvengono ogni anno venti delitti d'onore, che non è necessariamente un numero alto. Ma, per me, anche uno è troppo” - *Rānia al-'Abd Allāh, Regina di Giordania*. Religione, uguaglianza di genere e progresso culturale nella società mediorientale.

d) La condizione femminile era nettamente migliore nel Medioevo che non nel Rinascimento e nelle epoche successive. Da Teodolinda a Chiara d'Assisi, da Brigida di Svezia a Caterina da Siena, da Giovanna d'Arco a tante altre figure femminili, furono moltissime le donne che raccolsero il rispetto e la venerazione dei contemporanei. Questa autorevolezza e questa autonomia femminili furono perse con la Controriforma e non furono più riacquistate.

e) Il romanzo, il genere letterario dell'800 per eccellenza, vede privilegiare il rapporto con la figura femminile, sebbene l'emancipazione 'letteraria' della donna non corrisponda, sempre, a quella politico-sociale. Il romanzo si rivolge a un pubblico urbano e femminile che rivendica quel *diritto alla lettura* figlio del secolo segnato da fermenti e movimenti politico-culturali. Altresì, vanno affermandosi le figure della donna-autrice e della donna-protagonista che abita e anima il romanzo. Narrativa al femminile, donna scrittrice-lettrice, emancipazione letteraria, il volto e il ruolo della donna nel romanzo.

f) Il 12 agosto 2011 è entrata in vigore la legge 120/2011 che ha introdotto una novità nell'ambito del diritto societario italiano: gli organi sociali delle società quotate, in scadenza dal 12 agosto 2012, dovranno essere rinnovati riservando una quota pari ad almeno un quinto dei propri membri al genere meno rappresentato: le donne. La legge ha una validità temporale di soli dieci anni, entro i quali si auspica di raggiungere l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che sinora hanno limitato l'accesso delle donne a ruoli di comando, favorendo un processo di rinnovamento culturale a supporto di una maggiore meritocrazia e di opportunità di crescita. Equilibrio tra generi, questione di semplici *quote rosa*?

g) “Noi non vogliamo donne all' università / ma le vogliamo nude distese sul sofà” era il motto rozzo e goliardico dei Giovani universitari Fascisti. Società maschilista e irreggimentata. Il gentil sesso tra mobilitazione e segregazione, sfera pubblica e privata, nell'universo di Benito Mussolini.

h) I personaggi manzoniani di Lucia Mondello e Gertrude. Carità, perdono e innocenza contro peccato, superbia, conflitto interiore. Sensibilità, caratteri ed esperienze a confronto. Due volti che spaccano l'universo femminile. Tratteggiandone i profili, a quali donne – oggi – si potrebbero associare le figure di Lucia e della Monaca di Monza?

II SEZIONE

a) Produzione di un testo che analizzi un tema d'attualità, fornendo una propria visione critica sulla base di aspetti positivi e negativi.

b) “Ragiona come un uomo, ma sente come una donna” - *Byron* – “Geniale esploratrice. Tenne un salotto che fu frequentato dai maggiori personaggi del suo tempo, ebbe molti amanti, fu instancabilmente «intrigante» e si servì del suo fascino per soddisfare insaziabili ambizioni politiche. Ma nel panorama femminile dell' epoca fu una figura nuova, una singolare combinazione di talento letterario e intuizione politica. [...] Fu qualcosa di più: una buona scrittrice, una geniale esploratrice di costumi e tradizioni nazionali, una coraggiosa «militante» politica, una grande liberale. – *Sergio Romano – dal Corriere della Sera del 5 agosto 2002*. La figura eclettica di Germaine Necker, baronessa di Staël-Holstein, nota come Madame de Staël. Charme intellettuale, *intelligenza* femminile, cultura di genere. Ieri e oggi.

c) “Colmare il gap generazionale e di genere potrebbe produrre incrementi del PIL del 13 % nell'Eurozona, del 16% nel Giappone e del 22% in Italia” – *Women and the world economy, in “Economist” del 12 aprile 2006* – “ [...] con un tasso di occupazione femminile del 60%, il PIL italiano crescerebbe del 7%” – *Anna Maria Tarantola, vicedirettrice generale dell'Istituto Banca d'Italia* – “Il lavoro delle donne è il più importante volano dello sviluppo nazionale e mondiale. Le esigenze di sviluppo del Paese, alla luce della womenomics, impongono la capacità di utilizzare e valorizzare la risorsa umana più pregevole e più insensatamente trascurata e sottoutilizzata di cui l'Italia dispone : le donne” – *estratto da “Goodbye Italia, La Repubblica che ripudia il lavoro delle donne” di Cinzia Dato* – L'economia delle donne : virtù e benefici.

d) Le grandi letterate del Rinascimento testimoniano una sensibilità artistica diversa da quella mostrata dagli uomini. Ricostruire la biografia di queste artiste è un impegno morale che suggerisce la grande ricchezza di umanità e di creatività delle donne intellettuali.

e) Nel Vicereame di Napoli le donne plebee godevano di un prestigio accettabile che permane tuttora. Le caratterizza un grandissimo orgoglio del proprio status. Esse non vogliono diventare come le “signore” che, anzi, disprezzano e da cui si sentono infinitamente lontane. Sanno di essere importanti e di interpretare nel loro mondo un ruolo basilare ed insostituibile. Sanno che una “signora”, nel suo mondo, non conta nulla. Ritroveremo queste grandi donne tre secoli più tardi, quando combatteranno valorosamente e con riconosciuta dignità al fianco dei loro uomini contro un esercito invasore che non prometteva migliori stili di vita. Le chiameranno “brigantesse”, ma saranno delle dure eroine della stessa tempra di Zezolla, la Cenerentola di Giambattista Basile, capace di uccidere la matrigna schiacciandole la testa sotto il coperchio di una cassa.

f) La maternità come scelta o come dovere sociale? La maggiore consapevolezza e anche la più diffusa autonomia economica porta le donne a *scegliere* la maternità per se stesse e non come concessione al marito o per il bene della famiglia. Maternità come massima libertà individuale. Rinunciare alla maternità per il lavoro è una forma di discriminazione o una opportunità di scelta autonoma?

III SEZIONE

Una raccolta di minimo 7 e massimo 10 componimenti poetici.

Per informazioni e chiarimenti è possibile mandare una mail all’indirizzo di posta elettronica : manuele.martelli@provincia.campobasso.it

I testi devono essere redatti in lingua italiana, inediti e non plagiati. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati in altri concorsi. Ogni concorrente può presentare un solo elaborato che dovrà avere una lunghezza **minima** di n°3 fogli formato A4 e che dovrà essere dattiloscritto utilizzando le seguenti modalità : carattere “Times New Roman”; dimensione “12”. **Non è prevista nessuna quota di partecipazione : la partecipazione al concorso è totalmente gratuita. I testi non devono recare segni di identificazione, pena l’esclusione dal concorso.** L’elaborato dattiloscritto, **in una copia cartacea e una in formato elettronico (cd o chiave usb)** , deve pervenire a mezzo del servizio postale o di corriere, o mediante consegna personale a :

Segreteria Didattica I.I.S. “S.Pertini” , via Principe di Piemonte 2/C – 86100 Campobasso (CB) **entro e non oltre il 31 ottobre 2012 (non farà fede il timbro postale).**

Sul plico esterno deve essere chiaramente indicata la dicitura : “VI Concorso Regionale Letterario” e la sezione per la quale si partecipa. Ad esempio : “VI Concorso Regionale Letterario- I Sezione”

Nel plico devono essere inserite:

- A. n°1 copia cartacea dell’elaborato, dattiloscritto e **anonimo**, e n°1 CD – o chiave USB - in cui è stata salvata la copia **anonima** dell’elaborato stesso;
- B. n°1 busta sigillata contenente il modulo di partecipazione “Scheda Anagrafica”, compilato e firmato.

Il modulo di partecipazione “Scheda Anagrafica” è possibile scaricarlo dai siti internet www.provincia.campobasso.it, www.regione.molise.it , www.itspertini.it, www.unimol.it, www.anpeas.it.

Il mancato rispetto di uno solo dei succitati punti comporta l’esclusione dal Concorso.

I premi previsti sono i seguenti :

Il primo vincitore di ciascuna sezione si aggiudica un viaggio culturale in Spagna e Marocco che si effettuerà entro il mese di dicembre 2012. Si precisa che qualora il vincitore rinunciassse al premio, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

I premi sono assegnati a **giudizio insindacabile** della Giuria presieduta dal Professore Giorgio **PATRIZI**, docente di Letteratura italiana e del Rinascimento e già Presidente del Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università degli Studi del Molise. Per le tre sezioni sono previste differenti Giurie, presiedute a loro volta da un coordinatore, le cui composizioni saranno rese note insieme alla graduatoria dei vincitori. La data e il luogo della cerimonia di premiazione saranno comunicati in seguito alla pubblicazione della graduatoria di merito sui suddetti siti internet. I vincitori saranno tempestivamente avvisati a mezzo di posta elettronica o telefonicamente. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sui siti internet già citati.

IL SEGUENTE BANDO PUO' ESSERE SCARICATO DAI SITI INTERNET SU CITATI.
I testi non saranno restituiti. La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutti punti esposti nel presente bando.

Campobasso, 23 settembre 2012

Il Responsabile del Concorso
f.to Manuele MARTELLI

Il Presidente delle Giurie
f.to prof. Giorgio PATRIZI